

Scheda del Corso di Studio - 05/10/2024

Denominazione del CdS	INGEGNERIA CIVILE - EDILE - AMBIENTALE				
Città	AVERSA				
Codicione	0630606200700001				
Ateneo	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"				
Statale o non statale	Statale				
Tipo di Ateneo	Tradizionale				
Area geografica	SUD E ISOLE				
Classe di laurea	L-7				
Interclasse	-				
Tipo	Laurea Triennale				
Erogazione	Convenzionale				
Durata normale	3 anni				
	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	22	21	21	25	23
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	56	53	52	58	55
Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2019	40	-	53,8	78,4

	LMCU; LM)	2020	48	-	50,3	73,6
		2021	47	-	49,2	76,5
		2022	59	-	55,5	76,7
		2023	51	-	51,0	73,1
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2019	34	-	46,3	68,2
		2020	40	-	42,1	63,6
		2021	40	-	42,3	66,8
		2022	49	-	49,4	67,1
		2023	44	-	43,5	63,3
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	259	-	222,1	276,8
		2020	236	-	201,5	258,2
		2021	207	-	186,6	251,8
		2022	211	-	182,5	243,6
		2023	203	-	176,3	235,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2019	111	-	122,1	172,8
		2020	105	-	114,7	166,7
		2021	97	-	109,2	166,8
		2022	104	-	111,9	162,2
		2023	108	-	108,8	159,4
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	99	-	106,3	153,0
		2020	90	-	99,8	147,4
		2021	84	-	95,4	147,4
		2022	86	-	97,2	143,9
		2023	93	-	95,1	141,0
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	5	-	7,4	12,6
		2020	8	-	6,7	12,6
		2021	6	-	7,5	12,5
		2022	5	-	5,4	11,7
		2023	2	-	5,3	11,3

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2019	79	-	46,6	51,3
		2020	59	-	35,5	45,9
		2021	37	-	32,4	40,8
		2022	29	-	24,5	33,3
		2023	22	-	24,2	34,7

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

[illegible]

		2020	1.224	1.632	75,0%	-	-	-	1.318,5	1.762,0	74,8%	1.244,5	1.628,4	76,4%
		2021	1.416	1.728	81,9%	-	-	-	1.298,4	1.732,5	74,9%	1.241,1	1.618,9	76,7%
		2022	1.248	1.800	69,3%	-	-	-	1.318,3	1.845,2	71,4%	1.250,4	1.702,5	73,4%
		2023	1.416	1.873	75,6%	-	-	-	1.426,9	1.965,6	72,6%	1.292,3	1.751,0	73,8%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2019	1.416	1.758	80,5%	-	-	-	1.398,8	1.780,8	78,5%	1.314,8	1.644,5	79,9%
		2020	1.296	1.632	79,4%	-	-	-	1.418,5	1.762,0	80,5%	1.323,2	1.628,4	81,3%
		2021	1.488	1.728	86,1%	-	-	-	1.417,2	1.732,5	81,8%	1.330,7	1.618,9	82,2%
		2022	1.416	1.800	78,7%	-	-	-	1.480,5	1.845,2	80,2%	1.373,7	1.702,5	80,7%
		2023	1.416	1.873	75,6%	-	-	-	1.606,2	1.965,6	81,7%	1.427,8	1.751,0	81,5%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2019	1.416	1.758	80,5%	-	-	-	1.500,2	1.780,8	84,2%	1.379,5	1.644,5	83,9%
		2020	1.296	1.632	79,4%	-	-	-	1.523,6	1.762,0	86,5%	1.390,7	1.628,4	85,4%
		2021	1.488	1.728	86,1%	-	-	-	1.534,5	1.732,5	88,6%	1.405,2	1.618,9	86,8%
		2022	1.464	1.800	81,3%	-	-	-	1.618,1	1.845,2	87,7%	1.467,3	1.702,5	86,2%
		2023	1.488	1.873	79,4%	-	-	-	1.740,9	1.965,6	88,6%	1.528,1	1.751,0	87,3%

[illegible]

		2021	4	40	10,0%	-	-	-	3,7	42,3	8,6%	6,2	66,8	9,3%
		2022	2	49	4,1%	-	-	-	4,9	49,4	9,9%	6,2	67,1	9,3%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2019	28	68	41,2%	-	-	-	27,4	61,8	44,3%	33,0	75,5	43,6%
		2020	29	64	45,3%	-	-	-	22,1	49,5	44,7%	29,2	68,1	42,9%
		2021	12	36	33,3%	-	-	-	22,0	46,3	47,7%	29,0	64,2	45,1%
		2022	13	34	38,2%	-	-	-	21,9	46,3	47,3%	31,7	68,2	46,6%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2019	72	75	96,0%	-	-	-	43,1	48,9	88,2%	44,3	50,7	87,3%
		2020	50	56	89,3%	-	-	-	31,9	36,0	88,7%	39,1	44,2	88,6%
		2021	34	37	91,9%	-	-	-	30,8	33,4	92,4%	35,8	39,0	91,7%
		2022	23	25	92,0%	-	-	-	22,7	24,8	91,4%	27,5	30,5	90,4%
		2023	20	20	100,0%	-	-	-	21,5	23,5	91,9%	30,2	33,8	89,1%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

[illegible]

		2022	60	2,0	30,0	-	-	-	56,9	3,8	14,9	75,4	3,9	19,4
		2023	52	1,8	28,9	-	-	-	55,5	3,6	15,2	75,4	3,6	20,9

PDF generato il 20/01/2025

Breve commento

Gli indicatori del Gruppo A evidenziano un sostanziale allineamento del Corso di Studio (CdS) con i valori medi dell'area geografica di riferimento e, in molti casi, anche con i dati nazionali. Tuttavia, permangono criticità significative in alcuni ambiti specifici. Ad esempio, l'indicatore IC02, che misura la percentuale di laureati entro la durata nominale del corso, presenta valori inferiori sia alla media nazionale sia alla media dell'area geografica di riferimento, denotando una difficoltà persistente nel garantire la regolarità del percorso formativo degli studenti. Sul fronte occupazionale, gli indicatori IC06 e IC06-bis mostrano invece dati incoraggianti, vicini alla media nazionale e dell'area di riferimento. La domanda di laureati triennali nel settore edile, caratterizzata da una carenza di figure tecniche sul mercato del lavoro, rappresenta un elemento di forza per il CdS. Per agevolare l'inserimento professionale degli studenti, il Consiglio di Corso di Studio (CCSA) ha attivato una collaborazione con la sezione di Caserta dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (ANCE), promuovendo tirocini curriculari e post-laurea presso aziende del settore.

Gli indicatori del Gruppo B mettono in luce problematiche persistenti relative all'internazionalizzazione e all'attrattività per studenti provenienti da altre regioni. Tali criticità risultano strettamente legate al contesto socioeconomico del territorio. Per affrontare queste problematiche, il CCSA ha intensificato gli sforzi per promuovere i programmi Erasmus, sia in uscita sia in ingresso, e ha introdotto un incentivo al voto di laurea, riconoscendo un punto aggiuntivo agli studenti che completano un periodo di studio all'estero. Nonostante tali interventi, il raggiungimento di performance comparabili a quelle degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento, già di per sé non particolarmente elevate, rimane un obiettivo sfidante e ancora distante.

Gli indicatori del Gruppo E, relativi alla regolarità delle carriere studentesche, continuano a evidenziare difficoltà degli studenti nel conseguimento regolare dei CFU, con ripercussioni dirette sulla durata complessiva degli studi. Questo problema è confermato dall'indicatore che misura la percentuale di laureati in corso, i cui valori si attestano costantemente al di sotto della già modesta media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale. Tuttavia, i dati recenti suggeriscono un certo miglioramento, attribuibile ai correttivi introdotti dal CCSA. Le performance del CdS, infatti, si stanno gradualmente

avvicinando a quelle dell'area geografica e, in alcuni casi, alla media nazionale, come evidenziato dagli indicatori IC13-IC16.

Gli indicatori di approfondimento che valutano anche la qualità e la consistenza del corpo docente risultano generalmente in linea o superiori ai valori medi nazionali e dell'area geografica di riferimento. Questo aspetto contribuisce in modo significativo al mantenimento di un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti, come misurato dagli indicatori IC18 e IC25, e al consolidamento della loro volontà di proseguire gli studi presso lo stesso Ateneo, come rilevato dagli indicatori IC21 e IC23.

In sintesi, il CdS mostra segnali positivi in alcuni ambiti, come gli sbocchi occupazionali e la qualità del corpo docente, mentre permangono criticità legate alla regolarità delle carriere, alla percentuale di laureati in corso e agli aspetti di internazionalizzazione e attrattività. Le azioni correttive introdotte, benché abbiano già prodotto qualche miglioramento, richiedono ulteriore tempo e monitoraggio per ottenere risultati significativi.

1. Il corso di studio risponde alla domanda di formazione?

Sì. Il CdS risponde alla domanda di formazione, soprattutto nel settore edile, dove si registra una forte carenza di figure tecniche intermedie. Questo è supportato dagli indicatori occupazionali (IC06) e dall'accordo tra il Dipartimento di Ingegneria e l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (ANCE), che facilita tirocini curriculari e post-laurea per favorire l'inserimento professionale degli studenti.

2. I laureati (soprattutto nel caso delle LM) raggiungono un tasso di occupazione soddisfacente? In quale settore?

Sì, in misura soddisfacente, nel settore dell'ingegneria edile. Gli indicatori occupazionali (IC06) mostrano valori vicini alla media nazionale e dell'area geografica. Il settore di riferimento è quello edile, in cui vi è una domanda significativa di laureati triennali per colmare la carenza di tecnici sul mercato del lavoro.

3. In Ateneo esiste un corso di Laurea Magistrale che costituisce il naturale proseguimento dopo la L? Oppure il corso di Laurea Magistrale riesce ad attrarre laureati provenienti da altri Atenei?

Sì, il naturale prosieguo per i laureati L/7 è la laurea magistrale LM/23 Ingegneria Civile attiva presso il Dipartimento di Ingegneria

Il livello di soddisfazione e la volontà degli studenti di proseguire gli studi nello stesso Ateneo (IC21, IC23) suggeriscono che l'offerta formativa magistrale sia adeguata e attrattiva, non solo per gli studenti interni.

4. Gli studenti partecipano al programma di mobilità Erasmus? L'iter per l'acquisizione dei CFU all'estero è ben definito?

Limitatamente, ma sono stati introdotti miglioramenti. Gli indicatori di internazionalizzazione (IC10, IC11, IC12) mostrano una partecipazione ancora ridotta. Per incentivare la mobilità internazionale, il CCSA ha potenziato la promozione dei programmi Erasmus e introdotto un punto aggiuntivo al voto di laurea per gli studenti che completano un periodo di studio all'estero. Non vengono riportate criticità legate all'iter per il riconoscimento dei CFU.

5. Il calo delle immatricolazioni può essere attribuibile alla presenza di altro corso della stessa classe sul territorio?

Non direttamente. Il calo delle immatricolazioni non sembra legato alla concorrenza con altri corsi della stessa classe sul territorio, ma piuttosto a fattori socioeconomici locali e a tendenze nazionali di contrazione degli iscritti.

6. Nell'Ateneo è presente altra laurea nella stessa classe con orientamenti e finalità distinte? In caso affermativo, attraggono studenti con motivazioni diverse?

No

7. Nel complesso gli indicatori mostrano un andamento sufficiente/discreto/più che soddisfacente, per cui sono state pianificate le seguenti azioni:

Andamento complessivo: sufficiente/discreto con miglioramenti in atto.

Gli indicatori mostrano punti di forza, come quelli relativi all'occupazione e alla qualità del corpo docente, ma anche criticità, in particolare sulla regolarità delle carriere, la percentuale di laureati in corso e l'internazionalizzazione.

Azioni pianificate:

1. Promozione dei programmi Erasmus: Incentivi al voto di laurea per chi svolge periodi di studio all'estero.
2. Collaborazioni con il settore produttivo locale: Accordi con ANCE per tirocini curriculari e post-laurea.
3. Monitoraggio e interventi sui percorsi di studio: Misure per migliorare la regolarità delle carriere e il conseguimento regolare dei CFU.
4. Promozione dell'attrattività del CdS: Azioni volte a incrementare l'attrattività per studenti fuori regione e a migliorare la visibilità dell'Ateneo sul territorio.